



Protocollo d'intesa

tra

Comitato Italiano Paralimpico

C.I.P.

e

Federazione Italiana Biliardo Sportivo

F.I.Bi.S.

Protocollo d'intesa tra il
Comitato Italiano Paralimpico
e la
Federazione Italiana Biliardo Sportivo

Il Comitato Italiano Paralimpico, con sede in Roma, Via Flaminia Nuova 830 – Roma (di seguito C.I.P.),
rappresentato dal Presidente Avv. Luca Pancalli, domiciliato per la carica presso la sede del C.I.P.;

e

la Federazione Italiana Biliardo Sportivo, con sede in Milano, Via G.B. Piranesi, 46
(di seguito F.I.Bi.S.), rappresentata per la carica dal Presidente, Andrea Mancino, domiciliato per la
carica presso la sede della F.I.Bi.S. ;

Premesso che

- Il Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.), con la legge 124/15 del 7 agosto 2015 sul riordino della Pubblica Amministrazione ed il successivo decreto legislativo attuativo n. 43 del 27 febbraio 2017, ha ottenuto il riconoscimento formale di Ente Pubblico per lo sport praticato da persone con disabilità, mantenendo il ruolo di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche;
- Il CIP disciplina, regola e gestisce le attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale;
- Il C.I.P. disciplina l'attività sportiva dei disabili in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dall'International Paralympic Committee (I.P.C.);
- La Federazione Italiana Biliardo Sportivo (F.I.Bi.S.) è associazione senza scopo di lucro con personalità giuridica di diritto privato ai sensi del d.Lgs. 15/04. Essa è costituita dalle Associazioni e Società sportive regolarmente affiliate, costituite ai sensi dell'art. 90 della Legge n. 289/02 e successive modificazioni che abbiano sede sportiva in Italia e praticano nel territorio nazionale lo sport del biliardo nelle sue diverse specialità e modalità tecniche;
- L'attività della F.I.Bi.S. è estranea ad ogni influenza religiosa, politica o razziale;
- La F.I.Bi.S., riconosciuta ai fini sportivi dal CONI in qualità di Disciplina Associata, è dotata di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, sotto la vigilanza del CONI;

- La F.I.Bi.S. è affiliata alla W.C.B.S. (World Confederation of Biliard Sports), Federazione Sportiva Internazionale riconosciuta dal C.I.O.; è altresì affiliata U.M.B. (Union Mondiale de Billard) per la specialità carambola e stecca, alla W.P.A. (World Pool-Billiard Association) per la specialità pool ed alla I.B.S.F. (International Billiard Snooker Federation). A livello europeo, la F.I.Bi.S. è affiliata alla C.E.B. (Confederation Europenne de Billard) per la carambola e stecca, alla E.P.B.F. (European Pool Billiard Federation) per il pool ed all' E.B.S.A. (Euroepan Billiards Snooker Association) per lo snooker;
- La F.I.Bi.S. svolge attività sportiva in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi delle suddette Federazioni Internazionali purchè non siano in contrasto con le deliberazioni e gli indirizzi del C.I.O. e del C.O.N.I.;

Tenuto Conto che

- è compito del C.I.P. promuovere la massima diffusione della pratica sportiva da parte delle persone disabili sviluppando, a livello nazionale, accordi e sinergie al fine di ampliare l'offerta sportiva;
- La Federazione Italiana Biliardo Sportivo (F.I.Bi.S.) ha per fine istituzionale l'incremento, l'organizzazione e la disciplina del biliardo in tutte le sue forme e manifestazioni nel territorio nazionale;
- la F.I.Bi.S. ha manifestato formalmente l'interesse a promuovere le proprie attività per gli atleti disabili nel territorio nazionale, come indicato nella nota del 1° agosto u.s. del Presidente F.I.Bi.S., allegata al presente Pdl;
- la E.P.B.F. e la E.B.S.A. , alla quali la F.I.Bi.S. è affiliata, organizzano attività sportiva per persone con disabilità, rispettivamente per le specialità pool e snooker, mentre la W.P.A. prevede, in occasione dei Campionati del Mondo, un evento dedicato ad Atleti in carrozzina al quale si accede tramite wild card ottenuta in occasione del corrispondente Campionato Europeo (E.P.B.F.);
- le Federazioni attualmente riconosciute dal Comitato Italiano Paralimpico non disciplinano l'attività sportiva del biliardo, fatta eccezione per la F.S.S.I. (Federazione Sport Sordi Italia), né la stessa viene disciplinata dalle Federazioni Internazionali cui le stesse sono affiliate. Resta inteso tuttavia che, qualora le Federazioni Internazionali di riferimento dovessero assumere determinazioni specifiche in merito al biliardo, i contenuti del presente protocollo potranno essere rivalutati;

Convengono quanto segue

- il C.I.P. autorizza la F.I.Bi.S. allo svolgimento delle attività sportive promozionali e agonistiche, nazionali ed internazionali, del biliardo (stecca, carambola, pool, snooker e bocchette) per atleti con disabilità fisica, secondo le finalità del proprio Statuto, osservando i regolamenti tecnici nazionali ed internazionali attualmente vigenti, purché risultino conformi agli indirizzi ed ai principi fondamentali dello Statuto C.I.P. e dell'ordinamento sportivo nazionale;
- il C.I.P. e la F.I.Bi.S. convengono sulla opportunità di prevedere un unico **tesseramento** presso la F.I.Bi.S. la quale avrà l'obbligo di comunicare periodicamente (con cadenza semestrale) al C.I.P. la lista ufficiale degli affiliati e tesserati che svolgono attività paralimpica. A tal fine la F.I.Bi.S. è tenuta a garantire l'assolvimento degli obblighi derivanti dal Regolamento UE 679/16 in merito alla trasmissione dei dati al CIP mediante rilascio di idonea Informativa e acquisizione del relativo Consenso da parte degli Interessati;
- ai fini della tutela della salute, gli atleti con disabilità che praticano **attività sportiva agonistica**, devono sottoporsi previamente al controllo della idoneità specifica, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale – Ministero della Sanità – 4 marzo 1993 "Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone handicappate" (Pubblicato nella G.U. 18 marzo 1993, n. 64), come dettagliatamente indicato nell'allegato n. 1 al presente Pdl;
- la F.I.Bi.S s'impegna a garantire, a proprie spese, un'adeguata e specifica **tutela assicurativa** per gli atleti disabili suoi tesserati, per i quali vengono organizzati programmi sportivi promozionali e/o agonistici, in osservanza al Decreto Interministeriale del 6 ottobre 2011, che disciplina in materia di assicurazione obbligatoria per i tesserati del C.I.P. e degli Enti riconosciuti dallo stesso;
- il C.I.P. e la F.I.Bi.S, per mezzo dei rispettivi Uffici Comunicazione, garantiscono un proficuo sviluppo delle informazioni in merito alle attività e/o progetti di comune interesse;
- la F.I.Bi.S incarica un referente per sovrintendere ai rapporti con il C.I.P., allo scopo di garantire il collegamento necessario al fluire delle informazioni;
- il C.I.P. e la F.I.Bi.S concordano un'azione congiunta volta alla formazione ed all'aggiornamento dei quadri tecnici e dei classificatori per lo svolgimento delle attività di pentathlon moderno per atleti disabili;
- il C.I.P. potrà prevedere, esclusivamente per quanto riguarda progetti specifici, fuori l'ordinaria attività sportiva, di cui sopra, l'erogazione di eventuali contributi economici di sostegno a favore della F.I.Bi.S. previa relazione analitica del Presidente federale sui contenuti del progetto interessato e rendiconto consuntivo dei relativi costi sostenuti;

- il C.I.P. e la F.I.Bi.S. si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo ai tesserati, affiliati, proprie strutture centrali e periferiche a mezzo dei canali di comunicazione ritenuti a tal fine più efficaci.

Il presente protocollo ha validità fino al 31 dicembre 2022 ed entrerà in vigore il giorno della sua firma e potrà essere rinnovato a seguito di verifica dell'attività posta in essere.

Per approvazione



IL PRESIDENTE F.I.Bi.S

Andrea Mancino



IL PRESIDENTE C.I.P.

Luca Pancalli

Luogo, data

ROMA, 02/12/2019

Idoneità Sportiva Agonistica

Ai fini della tutela della salute, gli atleti con disabilità che praticano attività sportiva agonistica, sono tenuti a sottoporsi alla visita medico-sportiva di accertamento alla pratica sportiva agonistica per l'idoneità specifica al biliardo, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale- Ministero della Sanità- 4 marzo 1993 "Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone handicappate" (Pubblicato nella G.U. 18 marzo 1993, n. 64)".

In particolare, sono previsti i seguenti accertamenti:

- visita medica comprensiva dell'anamnesi, della determinazione del peso corporeo (in Kg) e della statura (in cm), l'esame obiettivo con particolare riguardo agli organi ed apparati specificamente impegnati nello sport praticato, l'esame generico dell'acuità visiva mediante ottotipo luminoso, il rilievo indicativo della percezione della voce sussurrata a m 4 di distanza;
- ECG a riposo;
- esame delle urine completo. Nei soggetti con lesioni midollari (tetraplegici, paraplegici e con spina bifida ed altre patologia comportanti vescica neurologica) l'esame delle urine deve essere necessariamente integrato dall'esame del sedimento e dall'effettuazione di azotemia e creatininemia.

A giudizio del medico esaminatore possono essere richiesti, su sospetto clinico, altri accertamenti diagnostici. Il certificato di idoneità specifica ha validità un anno e deve essere rilasciato dal medico specialista in medicina dello sport.